



Roma, 11 aprile 2025 Prot. n. 38/2025

Al Ministero della Giustizia Direttore Generale del Personale e della Formazione  
Dott.ssa Maria Isabella Gandini

Alla Corte dei Conti  
Ufficio di controllo sugli atti  
del Ministero della giustizia

Al Presidente della Corte d'Appello di Napoli  
Dr. Gennaro Iacone

**Oggetto: Richiesta urgente di sospensione della nomina dei Funzionari UNEP Dirigenti ad agenti contabili e di intervento risolutivo uniforme a livello nazionale per criticità sistemiche.**

La scrivente Organizzazione Sindacale Confintesa FP, con riferimento alla Circolare n. 15 del 14/06/2024, al Decreto n. 152/2025 del Tribunale di Avellino e alla nota della Corte d'Appello di Napoli del 28/03/2025 – atti che attribuiscono ai Funzionari UNEP Dirigenti la qualifica di agenti contabili ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 174/2016 **chiede formalmente e con urgenza la sospensione immediata** di tutti i provvedimenti correlati su tutto il territorio nazionale.

Tale richiesta si fonda sulla constatazione che detta qualifica viene attribuita imponendo gravose responsabilità **senza che siano state preventivamente assicurate le condizioni operative, formative ed economiche indispensabili**, ledendo i diritti dei lavoratori e compromettendo il buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.).

Si tratta, come già segnalato da questa O.S. nella nota prot. 54 del 20/06/2024 (PEC del 21/06/2024 ore 13:08), rimasta priva di riscontro risolutivo da parte del Ministero della Giustizia, dell'**ennesima manifestazione di una criticità sistemica che richiede un intervento centrale e uniforme.**

### **Motivazioni della Richiesta - Criticità Rilevate (di carattere nazionale):**

La decisione di qualificare i Funzionari UNEP Dirigenti come agenti contabili, pur recependo indicazioni superiori (Corte di Cassazione, Corte dei Conti, come citato dalla Corte d'Appello di Napoli), genera sistematicamente, in assenza di un quadro di supporto definito a livello centrale, le seguenti gravi problematiche che impattano tutti gli uffici potenzialmente coinvolti:

1. **Mancanza di Linee Guida Operative Nazionali:** Non sono state fornite istruzioni chiare e *uniformi* sulla gestione delle nuove responsabilità e sulla compilazione del conto giudiziale (es. modello da utilizzare). Il Modello 21 indicato risulta palesemente inadeguato per le specificità gestionali degli UNEP (regolate dal D.P.R. 1229/1959), come correttamente evidenziato anche dal Dirigente UNEP di Avellino (quesito del 09/04/2025). È necessaria una *standardizzazione nazionale*.
2. **Assenza di Formazione Specifica e Obbligatoria:** I Funzionari Dirigenti (e il personale di supporto) sono chiamati a gestire procedure contabili complesse e potenzialmente foriere di responsabilità **senza alcuna formazione specifica preliminare**, in palese violazione dei principi di buona amministrazione (art. 97 Cost.) e delle normative sulla formazione obbligatoria (L. 113/2021). Questo problema, già riscontrato con l'introduzione di altri applicativi (GSU), si ripete, evidenziando una *carezza strutturale a livello nazionale*.
3. **Incremento delle Responsabilità Senza Adeguato Riconoscimento:** L'attribuzione della qualifica di agente contabile comporta un significativo aggravio di responsabilità (artt. 138-140 D.Lgs. 174/2016) a cui non corrisponde alcun riconoscimento professionale o economico (es. collocazione nella IV Area Elevate Professionalità, posizione organizzativa). Questa *sproporzione*, riscontrabile ovunque la norma venga applicata, viola l'art. 36 della Costituzione e richiede una *soluzione retributiva e di carriera uniforme*.
4. **Disparità di Trattamento Territoriale e Applicazione Disomogenea:** L'applicazione selettiva o "in fase di verifica" solo in alcuni distretti (come emerge dalla nota della Corte

d'Appello di Napoli per i Tribunali di Benevento, Avellino, S.M. Capua Vetere) genera inaccettabili disparità di trattamento tra Funzionari che svolgono le medesime funzioni in diverse sedi, violando l'art. 3 della Costituzione. Ciò conferma la necessità di un *intervento regolatore centrale* per evitare applicazioni frammentarie e discrezionali.

**Richieste Specifiche (con intervento uniforme a livello nazionale):**

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerato il carattere sistemico e nazionale delle criticità, Confintesa FP chiede con la massima urgenza l'adozione delle seguenti misure, valide ed efficaci per tutti gli Uffici UNEP sul territorio nazionale:

1. **Sospensione Immediata e Generale:** Blocco dell'efficacia della Circolare n. 15/2024, del Decreto n. 152/2025 e di ogni altro provvedimento analogo, nonché delle procedure attuative derivanti dalla nota della Corte d'Appello di Napoli del 28/03/2025, fino alla definizione delle condizioni di seguito richieste.
2. **Elaborazione e Diffusione di Linee Guida Nazionali:** Definizione e diramazione di istruzioni operative dettagliate, chiare e vincolanti per tutti gli uffici, sulla corretta gestione delle responsabilità contabili (artt. 139-140 D.Lgs. 174/2016), includendo l'adozione di un **modello di rendicontazione specifico e adeguato** alle peculiarità degli UNEP (D.P.R. 1229/1959).
3. **Piano Straordinario di Formazione Obbligatoria:** Avvio immediato di programmi formativi certificati e obbligatori, *prima* dell'assunzione delle responsabilità, sulla gestione contabile e sulla normativa specifica, erogati in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) o enti qualificati, destinati a *tutti* i Funzionari UNEP Dirigenti e al personale non dirigente coinvolto.
4. **Riconoscimento Professionale ed Economico Omogeneo:** Definizione di un percorso di carriera e/o riconoscimento economico (es. IV Area EP, posizione organizzativa con relativa indennità) *uniforme a livello nazionale*, proporzionato alle accresciute responsabilità derivanti dalla qualifica di agente contabile, nel rispetto dell'art. 36 Cost.

5. **Istituzione di un Tavolo Tecnico Nazionale:** Convocazione urgente di un tavolo tecnico interistituzionale (Ministero Giustizia, MEF/RTS, Corte dei Conti) per armonizzare le direttive, risolvere le incongruenze normative e procedurali, e garantire un'applicazione *coerente e uniforme* della normativa contabile in tutti gli Uffici UNEP d'Italia, superando definitivamente le attuali e ricorrenti criticità.

**Conclusioni:**

Confintesa FP ribadisce che l'attribuzione della qualifica di agente contabile ai Funzionari UNEP Dirigenti, nelle attuali condizioni di carenza normativa, operativa e formativa, rappresenta una forzatura inaccettabile e l'ennesima dimostrazione di una criticità gestionale che richiede un **intervento correttivo non più differibile, di carattere nazionale e strutturale**. È indispensabile garantire chiarezza normativa, supporto concreto e giusta valorizzazione professionale (artt. 36, 97 Cost.), a tutela dei lavoratori (dirigenti e non dirigenti coinvolti) e della funzionalità stessa del servizio UNEP, essenziale per l'amministrazione della giustizia.

Rimaniamo a disposizione per un confronto urgente e costruttivo e confidiamo in un Vostro tempestivo riscontro volto ad accogliere le presenti richieste.

Distinti saluti,

Segretario Generale

(Claudia Ratti)  
*Claudia Ratti*



CLAUDIA RATTI  
10.04.2025  
22:33:36  
GMT+02:00



#Alteprofe.

**2024 – Anno del Cambiamento**

**COORDINAMENTO GIUSTIZIA**  
**SETTORE UNEP**  
e-mail: [giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)  
[f.floccari@confintesafp.it](mailto:f.floccari@confintesafp.it)



Roma, 20 giugno 2024 prot. 54

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione

Dott.ssa Mariaisabella Gandini

Oggetto: m\_dg .DOG. 14/06/2024.0139482 .U. Circolare n. 15 del 14/6/2024

Con riferimento alla circolare di cui all'oggetto, questa Organizzazione Sindacale, non senza un certo stupore, prende atto del totale revirement di codesta Direzione Generale sulla questione di cui trattasi, e cioè se considerare o meno il Funzionario UNEP Dirigente agente contabile.

L'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, che ha supportato nel parere Codesta Direzione, aveva nel 2021 illustrato ampiamente i motivi della inesigibilità del conto giudiziale ai Funzionari UNEP Dirigenti, argomentando con precisi riferimenti normativi.

Pochi giorni fa, venuta a conoscenza della sentenza 298/2023 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Sicilia e di un'ordinanza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, ha inteso ribaltare il parere espresso.

Questa Organizzazione Sindacale, preso atto del radicale cambiamento di orientamento, ritiene si debbano dare ai Funzionari UNEP Dirigenti gli strumenti necessari e le precise indicazioni sulle modalità operative di presentazione dei conti giudiziali.

È inaccettabile, così come successo per l'introduzione degli applicativi GSU (PCT e Tablet) che non vi sia un'adeguata formazione specifica, lasciando questi lavoratori alla totale autodidattica, realizzata grazie al senso del dovere ed allo spirito di servizio degli stessi.

Queste circostanze rendono sempre più attuale il dibattito sul riconoscimento dell'alta professionalità di questa figura professionale, ancor di più in questo periodo in cui si discute del nuovo ordinamento professionale e della istituenda quarta area delle Elevate Professionalità. Si rammenta che attualmente al Funzionario UNEP Dirigente non è riconosciuta nemmeno la posizione organizzativa.

Confintesa ritiene che a questa figura professionale, con la responsabilità di gestire unità organiche con diverse decine, a volte centinaia, di lavoratori, debba essere riconosciuta la giusta collocazione nell'ambito dell'ordinamento professionale.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro.

Il Segretario Generale

Claudia Ratti

Il Referente Nazionale UNEP

Francesco Floccari



TRIBUNALE DI AVELLINO  
UFFICIO NOTIFICHE ESECUZIONI PROTESTI

Al Ministero della Giustizia

Via Arenula

Roma

VIA GERARCHICA

[prot.tribunale.avellino@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.avellino@giustiziacert.it)

e p.c.

alla Corte dei Conti

Regione Campania

Napoli

[campania.controllo@corteconticert.it](mailto:campania.controllo@corteconticert.it)

[campania.giurisdizione.conti@corteconticert.it](mailto:campania.giurisdizione.conti@corteconticert.it)

Alla Ragioneria territoriale dello Stato

Via de Sanctis

Avellino

[rts-av.rgs@pec.mef.gov.it](mailto:rts-av.rgs@pec.mef.gov.it)

alle OO.SS

**Oggetto:** Decreto del Presidente del Tribunale di Avellino n. 152/2025. Nomina del dirigente unep del Tribunale di Avellino quale agente contabile e responsabile del procedimento. Quesito.

In riferimento al decreto in oggetto, inviato dalla Presidenza anche alla Corte dei Conti, e considerate le nuove mansioni assegnate, in un evidente esercizio di potere discrezionale dell'Amministrazione che vede coinvolti solo alcuni uffici periferici e non la totalità degli unep presenti sul territorio nazionale, si rappresenta quanto segue.

Con il decreto in parola il Presidente di questo Tribunale ha provveduto a nominare lo scrivente agente contabile e responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 138 del d.lgs. 174/2016 (i.e. codice della giustizia contabile).

Secondo la deliberazione n. 2/2018 della Corte dei Conti – sezioni riunite- in sede consultiva, *“il Codice della giustizia contabile, lunghi dal produrre l'effetto sostanziale di sottoporre all'obbligo della resa del conto agenti contabili che precedentemente ne erano esonerati, conferma e chiarisce sotto un profilo squisitamente processuale, la disciplina vigente che prevede: la presentazione del conto all'amministrazione dalla quale il contabile dipende nelle forme e con il contenuto definito in sede di regolamento di contabilità generale dello Stato; la parificazione del conto, la verifica di regolarità amministrativo contabile del conto effettuata dai competenti uffici di controllo e il deposito del conto presso la sezione giurisdizionale competente per territorio ai sensi dell'art 140 del Codice.*

Essendo la procedura prevista dal Codice della giustizia contabile attività assolutamente nuova richiesta al dirigente unep, si rappresenta la necessità di avere da codesta Amministrazione precise istruzioni.

- **Sulla presentazione del conto giudiziale**

Si richiedono precise direttive in ordine alle modalità con cui devono essere predisposti i conti giudiziali in vista del deposito, contenenti l'individuazione degli elementi necessari a cui il redattore del documento deve attenersi.

Ad alcuni uffici nep del distretto pare sia stato prescritto di utilizzare il modello 21 “conto gestione agente contabile”, senza alcuna indicazione in merito alle poste contabili da inserire.

Tale modello, approvato con D.P.R. 194/96 rubricato *“Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* è in uso, come si evince anche dal frontespizio dello stesso, presso le province, comuni, comunità montane, unione dei comuni e città metropolitane.

Risultano assolutamente incomprensibili allo scrivente i dati che andrebbero indicati nelle colonne “ESTREMI RISCOSSIONE” “RICEVUTE NN” “VERSAMENTO IN TESORERIA” “QUIETANZA NN.”. Parimenti incomprensibile è la figura del “sub agente contabile” che compare nella seconda parte del modulo in questione, così come incomprensibili sono i dati che tale sub agente dovrebbe indicare: “SOMME RISCOSE” e “VERSAMENTI IN TESORERIA”.

Tra i principi contabili generali ( cfr. L.196/2009 All.1) figura il **principio della chiarezza**, per cui *“le informazioni contenute nei bilanci devono essere comprensibili per gli utilizzatori e devono essere esposte in maniera sintetica e analitica, in modo da rendere possibile l'esame dei dati contabili e un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta”.*

Ciò anche in considerazione del fatto che i dati da indicare nel conto devono essere analizzati dall'ufficio della Ragioneria territoriale dello Stato competente per il **visto di regolarità amministrativo-contabile**, ai sensi dell'art.16, comma 3, del d.lgs. 123/2011.

Al fine di evitare responsabilità connesse ad un'irregolare compilazione del conto da parte dell'agente contabile, si chiede altresì se sia tale modello 21 il modello standard da utilizzare per la compilazione del conto giudiziale o, in ossequio del c.d. principio di sostanzialità documentale, si possa procedere alla compilazione del conto utilizzando altro modello.

In ogni caso si richiede che vengano indicati i dati necessari da dover inserire nel modello di conto da compilare.

- **Sulla parificazione del conto**

L'Ordinamento degli ufficiali giudiziari (D.P.R. 1229/59), norma speciale, prevede che le somme riscosse per diritti, indennità di trasferta e percentuale sono amministrare dall'ufficiale giudiziario dirigente, il quale è l'unico responsabile. Egli deve quindi detrarre per le spese di ufficio il 3 per cento da dette somme e amministrare queste ultime sotto il controllo del capo dell'ufficio al quale deve presentare il rendiconto mensile e quello annuale. Qualora l'importo di dette somme (diritti, indennità di trasferta, percentuale, tre per cento) sia di notevole entità, il capo dell'ufficio giudiziario può disporre il deposito delle stesse in conto corrente postale o bancario (art.146).

In ordine ai proventi amministrati, l'ufficiale giudiziario dirigente mensilmente determina l'importo delle quote spettanti a ciascun ufficiale giudiziario procedendo alle operazioni di riparto. Di tali operazioni è redatto verbale che viene depositato in cancelleria, previa comunicazione agli interessati, i quali hanno diritto di proporre reclamo con ricorso al capo dell'ufficio giudiziario non oltre il decimo del deposito (cfr. art.147 ord.uff.giud.).

E ancora, l'ufficiale giudiziario dirigente, nei primi venti giorni di ogni mese, presenta al capo dell'ufficio lo stato dei diritti computabili e nel caso di cui all'art.147, il verbale di riparto dei proventi.

Il capo dell'ufficio **controllata l'esatta corrispondenza dei dati segnati nello stato con quelli risultanti nei registri ed accertata la regolare tenuta dei medesimi, appone sui registri la firma, il sigillo dell'ufficio, nonché il visto di conformità dello stato ( cfr. art. 149 ord.uff.giud.).**

La lex specialis rimanda quindi alla figura del capo dell'ufficio, quale organo di controllo della gestione dei proventi da parte dell'ufficiale giudiziario dirigente.

Si legge nel parere 4/2020 della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede consultiva che la "parificazione" è una dichiarazione certificativa, quale risultante procedimentale, della **concordanza dei conti ( appositamente riveduti) con le scritture detenute dall'Amministrazione** . Con riferimento ai conti erariali la verifica di concordanza è svolta all'interno dell'Amministrazione di appartenenza dell'agente contabile

E' di tutta evidenza che pertanto non può ricadere sul sottoscritto agente contabile la richiesta attività di parificazione del conto. Difatti, se è onere di chi gestisce denaro non proprio quello di rendere il conto del suo operato, le modalità delle attività di controllo e parificazione vanno rimesse a specifiche normative di settore oltre che alla regolamentazione che l'Amministrazione vorrà definire.

- **Sulla relazione degli organi di controllo interno**

Altra incombenza prevista dal Codice di giustizia contabile è "la relazione degli organi di controllo interno", prevista dall'art. 139, secondo comma, che va trasmessa alla Corte unitamente al conto.

Gli organi di controllo interno che procedono a relazione periodica di cui è a conoscenza il sottoscritto sono individuabili negli ispettori ministeriali.

Si chiede che codesta Amministrazione voglia indicare gli organi di controllo interno che dovranno stilare la prevista suddetta relazione.

L'esatta individuazione dei detti organi di controllo interno, unitamente all'esatta individuazione di tutti gli altri soggetti coinvolti nell'iter procedimentale, è, difatti, assolutamente necessaria, gravando sul sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, l'onere di sollecitare tutti i soggetti competenti, coinvolti nel procedimento stesso, a porre in essere tutte le attività ad essi richieste, e, in caso di inerzia, di assumere tutte

le conseguenti iniziative segnalatorie alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per rendere possibile la trasmissione del conto giudiziale alla Corte stessa, per il suo tramite.

- **Sul deposito del conto**

In considerazione delle sanzioni connesse alla mancata tempestiva trasmissione e deposito del conto, si chiede di conoscere le precise modalità di accredito e trasmissione del conto sulla piattaforma SIRECO.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si resta in attesa di precise e tempestive direttive al fine di evitare che la procedura segua estemporanee iniziative e interpretazioni creative dei vari soggetti coinvolti, scongiurando irregolarità nell'iter procedurale con conseguenti connesse responsabilità.

Avellino, 09.04.2025

Il dirigente unep

TRIBUNALE DI AVELLINO  
Ufficiale Giudiziario Dirigente  
*Pasquale Antonio Pacia*  
FUNZIONARIO UNEP



# TRIBUNALE DI AVELLINO

*DECRETO n. 152/2025*

*Oggetto: nomina agenti contabili per i dirigenti UNEP e responsabile del procedimento della resa del conto giudiziale ai sensi dell'art. 138 D.lgs174/2016 – nota del Presidente delegato della Corte di Appello di Napoli del 28.3.2025 (acquisita a prot. 1916/2025).*

*IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE F.F.*

Richiamata la nota in oggetto, contenente l'invito a procedere alla nomina del dirigente UNEP come responsabile contabile e responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 138 del decreto legislativo n. 174/2016;

## NOMINA

il dirigente dell'Ufficio NEP di Avellino dott. Pasqualino Pacia agente contabile ai sensi dell'art. 138 del decreto legislativo n. 174/2016, nonché responsabile del procedimento della resa del conto giudiziale ai sensi della medesima normativa.

Si comunichi all'interessato, alla Corte dei Conti – sezione Regionale di controllo – di Napoli, nonché per conoscenza al Presidente delegato della Corte di Appello di Napoli dott. Gennaro Iacone.

Avellino li, 3.4.2025

Il Presidente del Tribunale f.f.  
dott. Gian Piero Scarlato

**CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE**

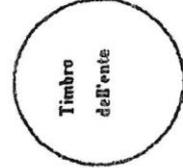
Esercizio \_\_\_\_\_

**Modello n. 21**  
per province, comuni, comunità montane,  
unioni di comuni e città metropolitane

ANNO

CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE SIG.

N. ORDINE	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE	ESTREMI RISCOSSIONE		VERSAMENTO IN TESORERIA		NOTE
		RICEVUTA NN.	IMPORTO	QUIETANZA NN.	IMPORTO	
	GENNAIO					
	FEBBRAIO					
	MARZO					
	APRILE					
	MAGGIO					
	GIUGNO					
	LUGLIO					
	AGOSTO					
	SETTEMBRE					
	OTTOBRE					
	NOVEMBRE					
	DICEMBRE					
			TOTALE		TOTALE	



L'AGENTE CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente conto contiene n. .... registrazioni in n. .... pagine

VISTO DI REGOLARITA'

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISCOSSIONI DA PARTE DEI SUB AGENTI CONTABILI ANNO

SUB AGENTE CONTABILE	SOMME RISCOSE	VERSAMENTO IN TESORERIA
GENERALITA'		



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**CORTE D'APPELLO DI NAPOLI**  
**Ufficio di Sorveglianza U.N.E.P.**

**Al Signor Presidente del Tribunale di Benevento f.f.**

**Dr. Ennio Ricci**

**Alla Signora Presidente del Tribunale di Avellino**

**Dott.ssa Francesca Spena**

**Alla Signora Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Dott.ssa Gabriella Maria Casella**

**Oggetto: nomina agenti contabili per i dirigenti UNEP**

Con riguardo alla circolare ministeriale di ricezione delle missive della Corte di Cassazione e della Corte dei Conti ,che qualificano i dirigenti UNEP agenti contabili, in quanto maneggiano denaro pubblico, si richiede alle SS.VV. se si è proceduto all'applicazione per i dirigenti UNEP dei propri Uffici dell'art. 138 del D.Lgs 174/2016 (nomina agente contabile e responsabile del procedimento).

Con osservanza

Napoli, 28/03/2025

Il Presidente Delegato

Gennaro Iacone